

Sutra Cuore

Traduzione di Erto Taigo Fumagalli del testo inglese ufficiale della Sôtô Shu

Immerso nella pratica della Perfetta Sapienza, il Bodhisattva Signore d'intuizione con chiarezza vede la vacuità dei cinque aggregati e tutti libera dalla sofferenza.

Shariputra, forma é vacuità, vacuità é forma. La forma non differisce dalla vacuità, la vacuità non differisce dalla forma.

Sensazione, percezione, volizione e coscienza, altro non sono che vacuità. Shariputra, vacuità sono i dharma che né appaiono né scompaiono; non sono né puri né impuri, né aumentano né diminuiscono. Perciò, nella vacuità non c'è forma, sensazione, percezione, volizione, coscienza; né occhi, orecchie, naso, lingua, corpo, mente; non c'è forma, suono, odore, gusto, tatto, pensiero; non c'è regno della forma, del suono, dell'odore, del gusto, del tatto e della coscienza del pensiero. Non c'è né ignoranza né fine dell'ignoranza, né vecchiaia né morte, né fine di vecchiazze e morte; non c'è sofferenza, né origine né estinzione della sofferenza, non c'è Via, né conoscenza, né realizzazione.

Poiché non c'è nulla da realizzare il Bodhisattva si affida alla Perfetta Sapienza che libera la mente dagli ostacoli, senza temere abbandona l'illusione e entra nel Nirvana.

Tutti I Buddha dei tre tempi si affidano alla Perfetta Sapienza e giungono al Supremo Perfetto Risveglio.

La Perfetta Sapienza altro non é che il grande mantra sublime, incomparabile, supremo luminoso vero mantra che dissolve la sofferenza:

gya tei gya tei hara gya tei

hara so gya tei bo ji so wa ka